

Milano *Giorno e Notte*

8:00 – 24:00

Teatro Manzoni

Via Manzoni 42, oggi e domani
ore 20,45, 35-23 euro

La storia dei Queen rivive con la band di Sonny Ensabella

Una favola – quella di Freddie Mercury e dei Queen – fatta rivivere dalla voce di Sonny Ensabella, frontman della tribute band Queenmania. *Queenmania Rhapsody* è uno spettacolo dove video e musica dal vivo si intrecciano in un crescendo di emozioni, dagli esordi a *A Night at the Opera*, dal Live Aid a Wembley. Sul palco, la leggenda di un gruppo che ha scritto la storia del rock e non solo. Con un contributo video straordinario di Katia Ricciarelli.

San Maurizio

Corso Magenta 15, ogni
ven sab dom ore 9,30-17,30

La chiesa riapre grazie al Touring



Dopo l'emergenza Covid, riapre da oggi la Chiesa di San Maurizio al Monastero Maggiore, gioiello del patrimonio artistico cittadino, visitabile dal 2006 grazie all'impegno dei volontari del Touring Club Italiano. Saranno ancora loro ad accompagnare un massimo di 10 appassionati ogni 30 minuti nelle visite guidate. Un tempo chiesa del più vasto e antico cenobio femminile di Milano, è impreziosita dalle decorazioni alle pareti e sul soffitto: un tripudio di dipinti, stucchi, affreschi. Genius loci è l'artista rinascimentale Bernardino Luini, che operò con la sua scuola ritraendo storie di santi, parabole ed episodi biblici. L'ingresso è dal Civico Museo Archeologico. prenotazioni@spazioaster.it



▲ Maria Caggianelli Villani e Francesca Garolla (autrice e interprete)

Teatro Studio Melato

Via Rivoli, da stasera (19,30) al
18/10, 33-26 euro, 02.42411889

“Addio Francia scelgo l'Isis” la scelta di Haner

Haner è una giovane donna francese come tante. Non è cresciuta in una banlieue, non ha origini mediorientali, non è un'immigrata né un'emarginata. Studia all'università, ha amici e un fidanzato. È colta, intelligente, vive come le pare, nessuno la controlla o la manipola. Libera di decidere che cosa fare di se stessa, decide di arruolarsi nelle file dell'Isis. A interrogarsi sulle ragioni della sua scelta, restano il padre, la madre, il suo innamorato e una sua amica. Ha un impianto da dialogo filosofico, il testo di Francesca Garolla, *Tu es libre*, che torna in scena al Piccolo da stasera, sempre con la regia di

Renzo Martinelli che lo immerge in uno spazio mentale disegnato da geometrie di neon. In scena ci sono Viola Graziosi, Paolo Lorimer, Maria Caggianelli Villani, Maziar Firouzi, Francesca Osso e la stessa Garolla, nel ruolo di se stessa, ovvero dell'autrice che porta alle estreme conseguenze teoriche una riflessione sulla libertà nella sua forma più radicale. «La possibilità di esprimere se stessi è al contempo magnifica e terrificante. Ma di quale libertà stiamo parlando? – spiega Garolla, ultimamente molto attiva in Francia – Ci hanno insegnato che è alla base di qualsiasi istituzione, ma ci hanno anche detto che l'unica istituzione libera è quella democratica, ovvero, la nostra. Ci hanno spiegato che ciascuno ha il diritto di fare quello che vuole, a patto che sappia ben discernere tra ciò che è bene e male. Ma ciò che è bene e male lo abbiamo deciso noi, e non è affatto scontato che sia lo stesso, dall'altra parte del mondo».

– Sara Chiappori